

# **Guasto alla condotta di Epipoli, Aretusacque: “Servizio regolare entro poche ore”**

Proseguono le attività di riparazione del guasto alla condotta di distribuzione idrica di viale Epipoli, a servizio dell'area alimentata dal serbatoio di Bufaloro Basso. A darne notizia è Aretusacque, il nuovo gestore del servizio, subentrato a Siam da alcuni giorni. Il guasto improvviso ha comportato la riduzione della pressione idrica in diverse aree della città. Secondo le garanzie fornite dalla società, “le operazioni di scavo e di riparazione stanno procedendo secondo programma” . Salvo imprevisti, dunque, le attività di cantiere dovrebbero concludersi entro metà pomeriggio. Durante le fasi di completamento dei lavori e nelle ore immediatamente successive potranno verificarsi temporanei abbassamenti della pressione idrica, in particolare ai piani alti degli edifici privi di autoclave. Le aree potenzialmente interessate sono: viale Epipoli;

la zona centrale di Siracusa, con particolare riferimento a: viale Tica; via Monteforte; via Filippo Accolla e vie limitrofe. Al termine dell'intervento seguiranno le necessarie manovre di rete per il graduale ripristino delle normali condizioni di esercizio del sistema idrico. “Aretusacque-si legge nella comunicazione della società- continuerà a monitorare l'evoluzione delle attività e fornirà eventuali ulteriori aggiornamenti qualora necessari. Ringrazia la cittadinanza per la collaborazione e la comprensione dimostrate nel corso dell'intervento”.

---

# Comuni Ricicloni 2026, la Sicilia è la regione che migliora di più. Sortino tra le città virtuose

Tornano a crescere i Comuni Rifiuti Free in Italia. È questo il dato principale che emerge dalla 33<sup>a</sup> edizione di “Comuni Ricicloni”, l’iniziativa di Legambiente che dal 1994 monitora volontariamente le performance dei Comuni italiani nella gestione dei rifiuti. Nell’edizione 2026 i Comuni Rifiuti Free salgono a 675, dodici in più rispetto allo scorso anno, mentre i cittadini che vivono in queste realtà virtuose superano i 4 milioni, in aumento di oltre 370 mila unità rispetto al 2025. A trainare questa crescita è soprattutto il Mezzogiorno e, in particolare, la Sicilia, che registra il miglior incremento nazionale, con 13 nuovi Comuni Rifiuti Free e quasi 107 mila cittadini in più coinvolti, raggiungendo quota 37 “Comuni virtuosi”.

Secondo il dossier, nell’Isola i Comuni Rifiuti Free rappresentano il 9,5% del totale (37 su 391), coinvolgendo 281.824 abitanti, pari al 5,9% della popolazione siciliana. Un risultato che colloca la Sicilia tra le regioni più dinamiche nell’ultimo anno, pur restando ancora distante dai livelli raggiunti dalle realtà leader del Nord Italia.

Guardando ai dati provinciali, la provincia di Siracusa può contare su una presenza nella classifica regionale. Sortino è infatti il miglior Comune siracusano nella categoria dei centri con popolazione compresa tra 5.000 e 15.000 abitanti, conquistando il quinto posto regionale. Sortino registra una raccolta differenziata dell’82,2% e una produzione di 55,2 chilogrammi pro capite annui di secco residuo, parametro

utilizzato da Legambiente per stilare la graduatoria.

COMUNI TRA 5000 E 15000 ABITANTI  
classifica in base alla produzione pro-capite di rifiuto secco residuo

Posizione in classifica e Comune	Provincia	Abitanti	%RD	Pro-capite Secco Residuo Kg/Ab/Anno
1 San Giuseppe Jato	PA	8675	91,1%	23,0
2 Marineo	PA	6241	84,7%	44,5
3 Santa Venerina	CT	8487	87,9%	50,4
4 Cinisi	PA	13726	85,6%	52,3
5 Sortino	SR	8575	82,2%	55,2
6 Petrosino	TP	8868	84,5%	55,7
7 Partanna	TP	9835	83,6%	60,6
8 Piana degli Albanesi	PA	5559	79,2%	67,6
9 Sambuca di Sicilia	AG	5462	77,5%	72,6
10 Troina	EN	8201	78,3%	73,1
11 San Filippo del Mela	ME	6782	79,3%	73,9
12 Fiumefreddo di Sicilia	CT	9637	78,1%	74,6
13 Acquadolci	ME	5947	78,1%	75,0

Nelle altre categorie della classifica regionale, invece, non figurano Comuni della provincia di Siracusa: tra i piccoli centri dominano soprattutto realtà delle province di Messina, Palermo e Agrigento, mentre tra i Comuni oltre i 15 mila abitanti le prime posizioni sono occupate da Ribera, Misilmeri, Mazara del Vallo e Scicli.

La Sicilia ottiene anche un riconoscimento speciale nel dossier grazie a Taormina, premiata da Comieco come esempio di buona gestione della raccolta di carta e cartone nelle città turistiche. Il Comune messinese ha portato la raccolta differenziata dal 68,8% del 2023 al 78,47% del 2025, grazie al porta a porta, al monitoraggio tecnologico e alle campagne di sensibilizzazione.

Nel dossier, Legambiente ribadisce infine come i migliori risultati continuino a essere raggiunti nei territori organizzati in forme consortili, dove la qualità del servizio, le economie di scala e una gestione orientata all'economia circolare consentono di contenere i costi e aumentare le percentuali di raccolta differenziata.

---

# **“Morire di Naia”, Tony Drago e gli altri: presentazione del libro alla Camera dei Deputati**

Lunedì 6 luglio a Roma, nel giorno dell'anniversario della morte del militare Tony Drago, la Sala Stampa della Camera dei deputati ospiterà alle 17.30 la presentazione del libro “Morire di naia. Oltre le ombre e i silenzi nelle caserme italiane” di Marta Silvestre e Andrea Turco, pubblicato da Zolfo Editore.

Interverranno il parlamentare Filippo Scerra, del Movimento 5 Stelle, gli autori Marta Silvestre e Andrea Turco e l'avvocato Dario Riccioli, legale della famiglia Drago.

In occasione dell'iniziativa, l'onorevole Filippo Scerra illustrerà anche la proposta di legge per l'istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla morte di Tony Drago, il militare siracusano trovato senza vita nella notte tra il 5 e il 6 luglio 2014 nella caserma “Sabatini” dell'ottavo Reggimento Lancieri di Montebello di Roma, dove prestava servizio.

“La vicenda di Tony Drago continua a rappresentare una ferita aperta per la sua famiglia e per quanti credono che lo Stato debba sempre garantire verità e giustizia. Dopo anni di interrogativi, incongruenze e ombre investigative, ritengo doveroso che il Parlamento faccia piena luce su quanto accaduto”, ha dichiarato Filippo Scerra.

“Morire di naia” ricostruisce le vicende di Tony Drago, Emanuele Scieri, Giovanni Cosca, Marco Mandolini e Riccardo Rasman: giovani uomini con storie diverse, accomunate da morti segnate da dubbi e omissioni. È molto più di un'inchiesta, è

un racconto civile che chiede memoria e giustizia e che affronta il tema delle responsabilità, dei silenzi e delle zone d'ombra che hanno caratterizzato alcuni episodi avvenuti all'interno delle caserme italiane.

In un momento storico in cui il dibattito sulla difesa, sul riarmo e sul ruolo delle Forze armate è tornato al centro dell'agenda pubblica, "Morire di naia" ricorda come la trasparenza, la tutela delle persone e l'accertamento della verità siano parte integrante della credibilità delle istituzioni democratiche.

---

## **Gaetano Ambrogio nel consiglio della Fondazione Nazionale Commercialisti Ricerca**

Un professionista siracusano entra per la prima volta nel consiglio della Fondazione Nazionale Commercialisti Ricerca. Gaetano Ambrogio, dottore commercialista e revisore legale, ha ricevuto la nomina a consigliere dell'organismo nazionale, segnando un primato per la provincia di Siracusa.

L'ufficializzazione è arrivata dalla sede del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Piazza della Repubblica a Roma, per mano del presidente nazionale, il professor Elbano de Nuccio. Quest'ultimo ha sottolineato il ruolo della Fondazione nella produzione di "una mole significativa di documenti di elevata qualità scientifica su tutte le principali materie inerenti la nostra professione" e come si sia accreditata nel tempo come "punto di riferimento non solo per i colleghi ma anche per tutti gli

stakeholder della categoria”.

La nomina giunge al termine di un percorso istituzionale avviato oltre trent'anni fa. Ambrogio ha ricoperto per diciotto anni la presidenza dell'Ordine dei Commercialisti di Siracusa, oltre alle cariche di presidente del CUP provinciale e della Conferenza degli Ordini dei Commercialisti della Sicilia.

“Assumo questo prestigioso incarico scientifico nazionale – ha dichiarato il neo consigliere – con la stessa filosofia che ha accompagnato il mio percorso istituzionale locale e regionale, ispirata all'ascolto dei Colleghi, alla condivisione delle scelte e ad una visione strategica della professione”.

---

## **Incidente sulla SS114, dopo Siracusa Sud: scontro senza feriti tra autocisterna e altro mezzo**

Poco prima delle 7.30, incidente fortunatamente senza feriti poco dopo lo svincolo Siracusa sud, in direzione Catania. Per cause al vaglio della Polizia Stradale, un'autocisterna ha impattato contro un furgone della ditta di manutenzione. Il traffico é stato deviato sulla corsia di sorpasso. Segnalati rallentamenti all'altezza di Belvedere. Sul posto pattuglia Distaccamento Lentini, Anas e Vigili del Fuoco. Procedere con prudenza.

foto archivio

---

# Heather Parisi madrina del Siracusa Pride, due associazioni contro la scelta. “Posizioni incompatibili”

Tutti contenti per Heather Parisi madrina del Siracusa Pride 2026? Quasi tutti. Le associazioni Stonewall GLBT+ e Agedo di Siracusa non condividono la scelta per via di alcune dichiarazioni pubbliche degli anni scorsi, attribuite all'artista, che definiscono “transfobiche e transescludenti”. Non solo, anche le posizioni di sostegno espresse dalla showgirl nei confronti di Donald Trump vengono giudicate incompatibili con i principi della manifestazione.

“Il Pride non può essere ridotto a una semplice rassegna artistica, ma deve restare uno spazio politico e culturale transfemminista, inclusivo e centrato sulla tutela delle persone LGBTQIA+ e in particolare delle persone trans”, si legge nella nota firmata dai rappresentanti siracusani delle associazioni.

Il valore artistico di Heather Parisi non viene, chiaramente, messo in discussione. Ma la sua figura, secondo Stonewall e Agedo, non sarebbe compatibile “con i principi politici e sociali che una manifestazione come il Pride rappresenta”. E arrivano pertanto a chiedere di rivedere la decisione, preannunciando che – in caso contrario – potrebbero decidere di uscire dal comitato organizzatore del Siracusa Pride.

Le due associazioni lasciano tuttavia aperta una via di dialogo. Se Heather Parisi avesse nel frattempo “rivisto, chiarito o modificato pubblicamente” le posizioni contestate,

si dichiarano disponibili “a prenderne atto e a riconsiderare il proprio giudizio con lo stesso spirito di responsabilità”. “Al di là delle opinioni e delle polemiche che spesso accompagnano i personaggi pubblici, ho scelto l’artista, la donna e la professionista che ha lasciato un segno nella storia della televisione e della danza. Il Pride è anche questo: un luogo dove il confronto, il dialogo e la libertà di espressione trovano spazio, senza pregiudizi”, aveva detto in mattinata il direttore artistico del Siracusa Pride, Diego Di Flora. “Alla comunità LGBTQ+ io devo tutto. E quando dico tutto, intendo ogni singolo passo della mia vita. A 13 anni ero solo una bambina con un sogno e un biglietto di sola andata per San Francisco. Avevo paura, ero sola, ma loro mi hanno preso per mano”, le parole di Heather Parisi affidate ad una nota stampa. “Ora non basta più sussurrare. Ora voglio gridarlo. Perché in un tempo in cui i diritti non sono mai scontati, bisogna esserci con il corpo, con la voce, con l’anima. Non vengo solo a fare la madrina. Vengo a ballare con chi mi ha insegnato a non avere paura. Vengo a dire a ogni ragazza e ragazzo che si sente solo: non sei mai stato solo e non lo sarai mai”.

---

## **Heather Parisi madrina del Siracusa Pride 2026, corteo il 18 luglio**

Sarà Heather Parisi la madrina ufficiale del Siracusa Pride 2026. L’annuncio è stato dato dal direttore artistico Diego Di Flora, che ha scelto la showgirl e ballerina come figura simbolo dell’edizione di quest’anno. L’appuntamento è fissato per sabato 18 luglio a Siracusa, con il tradizionale corteo

che prenderà il via alle 18.30 da piazza Euripide.

La scelta, secondo gli organizzatori, punta a rafforzare la vocazione nazionale della manifestazione, capace di richiamare attenzione oltre i confini della Sicilia. A spiegare le ragioni della decisione è lo stesso direttore artistico. “Ho desiderato fortemente Heather Parisi come madrina del Siracusa Pride 2026 perché rappresenta un'icona dello spettacolo italiano. Al di là delle opinioni e delle polemiche che spesso accompagnano i personaggi pubblici, ho scelto l'artista, la donna e la professionista che ha lasciato un segno nella storia della televisione e della danza. Il Pride è anche questo: un luogo dove il confronto, il dialogo e la libertà di espressione trovano spazio, senza pregiudizi”.

Heather Parisi ha accolto l'invito con una dichiarazione in cui ripercorre il proprio legame con la comunità LGBTQ+. “Alla comunità LGBTQ+ io devo tutto. E quando dico tutto, intendo ogni singolo passo della mia vita. A 13 anni ero solo una bambina con un sogno e un biglietto di sola andata per San Francisco. Avevo paura, ero sola, ma loro mi hanno preso per mano”. L'artista ha poi aggiunto: “Ora non basta più sussurrare. Ora voglio gridarlo. Perché in un tempo in cui i diritti non sono mai scontati, bisogna esserci con il corpo, con la voce, con l'anima. Non vengo solo a fare la madrina. Vengo a ballare con chi mi ha insegnato a non avere paura. Vengo a dire a ogni ragazza e ragazzo che si sente solo: non sei mai stato solo e non lo sarai mai”.

Dopo il corteo, la giornata si concluderà con lo Star Show, il concerto-spettacolo serale che ogni anno accompagna la manifestazione. Sul cast degli artisti che saliranno sul palco, Diego Di Flora mantiene per ora il massimo riserbo: i nomi saranno comunicati nelle prossime settimane.

Il Siracusa Pride si conferma così tra gli appuntamenti estivi di riferimento nel panorama delle manifestazioni per i diritti civili in Sicilia, con un'edizione che gli organizzatori descrivono come tra le più ambiziose degli ultimi anni.

---

# **Salario giusto e contrasto al dumping contrattuale, incontro nella sede di Confcommercio**

Il salario giusto e il contrasto al dumping contrattuale. Sono stati i temi di un incontro presso la sede di Confcommercio Siracusa. L'evento ha rappresentato un momento cruciale di confronto tra istituzioni, parti sociali ed esperti del settore per analizzare le dinamiche occupazionali di un territorio a forte trazione turistica.

Nel suo intervento il Presidente Provinciale Francesco Diana ha sottolineato il ruolo centrale delle associazioni datoriali nella diffusione della cultura del lavoro. In apertura anche l'intervento dell'Amministrazione Comunale di Siracusa, a testimonianza della sinergia tra l'ente pubblico e il tessuto imprenditoriale locale, con la partecipazione del Vicesindaco Edy Bandiera. La direttrice Virginia Zaccaria ha moderato i lavori, introducendo i temi trattati partendo dallo sviluppo turistico a Siracusa, un trend in costante crescita per la destinazione che deve viaggiare di pari passo con la qualità e la regolarità del lavoro.

L'incontro ha dato centralità al focus tecnico di grande rilievo offerto dal Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Siracusa, Alfio Zarbano. Nella sua relazione, Zarbano ha scattato una fotografia dell'attuale mercato del lavoro, approfondendo gli effetti e le novità legati alla recente conversione in legge del Decreto 1° Maggio, uno strumento chiave per la flessibilità e gli incentivi all'occupazione. In attesa delle modalità attuative, Zarbano ha argomentato sul concetto di salario giusto: si è parlato di

equità, di valore della rappresentanza, di rispetto delle competenze e di recruiting, elementi tutti fondamentali per rafforzare il mercato del lavoro. A seguire, l'attesissimo intervento di Andrea Chiriatti, Direttore dell'Area Sindacale di FIPE-Confcommercio nazionale. Chiriatti ha posto l'accento sulle opportunità offerte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore, evidenziandone i vantaggi strutturali per un territorio ad alta vocazione turistica come la provincia di Siracusa. "Il CCNL leader di settore non è solo una tutela per i lavoratori, ma rappresenta una garanzia di sostenibilità e competitività per le imprese, ponendosi come il più efficace argine contro il fenomeno del dumping contrattuale" ha spiegato Chiriatti.

La partecipata platea ha visto arricchirsi il dibattito grazie agli interventi dei consulenti e commercialisti presenti e degli imprenditori aderenti a Confcommercio che hanno animato un dibattito volto a comprendere a fondo opportunità della piena applicazione contrattuale, toccando i temi della bilateralità e del welfare. L'incontro rientra tra gli appuntamenti pensati per fare crescere la rete territoriale e sensibilizzare al lavoro dignitoso, regolare e attrattivo per le nuove generazioni.

---

## **Piano Casa, Scorpo (Iacp Siracusa): "Pronti a trasformare i progetti in cantieri"**

"L'approvazione definitiva del Piano Casa, fortemente sostenuto dal Governo, segna un momento importante per le

politiche dell'abitare nel nostro Paese". Lo dichiara Alessia Scorpo, presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa, dopo l'approvazione della legge che garantisce interventi per contrastare l'emergenza abitativa. "Dopo anni in cui il tema della casa è stato spesso affrontato come un'emergenza – commenta Scorpo – oggi si apre una fase nuova, fondata sulla programmazione, sulla riqualificazione del patrimonio pubblico e sulla rigenerazione dei quartieri". Per l' IACP di Siracusa questa riforma rappresenta un'opportunità concreta per accelerare il percorso già avviato, intercettando nuove risorse e realizzando interventi capaci di migliorare la qualità della vita delle famiglie. L'Ente è già impegnato su diversi fronti, dalla partecipazione ai bandi strategici agli interventi di efficientamento energetico previsti dalla Misura M7, fino ai progetti di riqualificazione degli spazi comuni e delle aree di aggregazione, nella convinzione che la qualità dell'abitare non riguardi soltanto gli edifici, ma l'intera comunità. "Per troppo tempo abbiamo parlato di emergenza abitativa. Oggi dobbiamo iniziare a parlare di programmazione. Il Piano Casa ci offre finalmente gli strumenti per passare dalle parole ai progetti, dai progetti ai cantieri e dai cantieri a una migliore qualità della vita per migliaia di famiglie. Questa è la sfida che lo IACP di Siracusa è pronto a raccogliere con responsabilità, competenza e una visione chiara: restituire dignità non solo agli alloggi, ma ai quartieri e alle persone che li vivono. L'obiettivo è trasformare le opportunità offerte dal Piano Casa in interventi concreti, attraverso una stretta collaborazione tra Governo, Regione, Comuni e Iacp affinché il diritto all'abitare diventi sempre più una realtà e non soltanto un principio".

---

# **Inda a tutto record, presentato il nuovo CdA. Valensise: “L’assenza di siracusani? L’istituto ha vocazione nazionale”**

La Fondazione Inda archivia la stagione 2026 con un record storico di biglietti venduti: 201.550 tagliandi staccati al Teatro Greco di Siracusa. Dato che segna la performance più alta mai registrata dall’Istituto. E il risultato si inserisce in un trend di crescita che, rispetto al 2019 – ultimo anno prima della pandemia – registra un incremento complessivo del 52%.

“Abbiamo venduto 201.550 biglietti. Questo risultato premia i nostri sforzi, gli sforzi di tutta l’Inda, dal primo grecista all’ultimo carpentiere”, dice Marina Valensise. In crescita quasi tutte le voci di bilancio, incluso il merchandising letteralmente trascinato dalle vendite delle magliette realizzate con il manifesto firmato dall’artista Michelangelo Pistoletto, frutto di una collaborazione tra Inda e il Museo MAXXI. In attesa del bilancio 2026, nel 2025 l’Inda ha raggiunto il miglior risultato economico della sua storia. Il valore della produzione ha toccato quota 9.831.046 euro, superando di oltre un milione il precedente record stabilito nel 2023, quando si era fermato a 8,789 milioni. Un insieme consolidato di risultati che ha portato il ministro della cultura Giuli a proporre un nuovo mandato per la consigliera che è alla guida dell’Inda da sei anni. La Commissione Cultura di Camera e Senato ha approvato senza alcun voto contrario. “Ringrazio tutti i componenti della Commissione Cultura della Camera e del Senato che hanno voluto dare un parere positivo all’unanimità, quindi maggioranza e opposizione”, ha detto

Valensise, sottolineando che la sua prima nomina – nel 2020 – era avvenuta sotto un governo di centrosinistra. Il nuovo Consiglio di Amministrazione è composto, oltre che dal presidente e sindaco di Siracusa Francesco Italia, dalle greviste Monica Centanni e Caterina Barone e dalla studiosa di teatro rinascimentale Francesca Bortoletti dell'Università di Parma. L'assenza di componenti siracusani ha suscitato alcune polemiche, rispetto alle quali Valensise replica sottolineando la vocazione nazionale dell'istituto. "Intanto bisogna dire che l'Inda è Siracusa. Però l'Inda è l'istituto nazionale del dramma antico e quindi il fatto che abbiano scelto degli illustri studiosi, delle illustre studiose che non sono siciliane o comunque non sono di Siracusa, sia invece un segno di grande attenzione, di grande riconoscimento per il lavoro che a Siracusa svolge l'Inda. Il presidente dell'Inda è il sindaco di Siracusa e dal primo cittadino all'ultimo carpentiere, all'ultimo operaio che costituiscono questo gruppo di centinaia di persone che ogni anno rendono possibile il miracolo delle rappresentazioni classiche, tutti sono siracusani. Quindi non credo che siano polemiche molto feconde. Penso che sia giusto valorizzare un istituto nazionale con nomine di prestigio. Come è altrettanto giusto riconoscere la centralità e l'assoluta unicità di Siracusa e del suo teatro greco".

Guardando al futuro, la Fondazione è già al lavoro sulla stagione 2027 che prevede il ritorno del regista Davide Livermore con Gli uccelli di Aristofane, il Filottete di Sofocle nell'allestimento di Luca Micheletti con traduzione di Walter Lapini, e l'esordio al Teatro Greco del regista greco Teodoro Terzopulos con Le Troiane di Euripide. Nel frattempo prosegue la tournée: l'Alceste e i Persiani sono attesi al Teatro Grande di Pompei, mentre l'Alceste sarà poi in scena a Ostia Antica il 17 e 18 luglio e al Teatro Romano di Verona il 12 settembre.